

RECEPIMENTO DEL DECRETO LEGISLATIVO 24/2023 “WHISTLEBLOWING”

Il **17 dicembre 2023** è la data entro la quale le aziende pubbliche e private comprese nella normativa di riferimento, e quindi **anche Gibam Shops SpA**, devono ottemperare al **Decreto Legislativo 24/2023** in recepimento della direttiva comunitaria 2019/1937.

Questo Decreto stabilisce le **norme concettuali e pratiche che vanno sotto il nome di “Whistleblowing”** (letteralmente “suonare il fischietto”) e che, in estrema sintesi, si applicano ai casi nei quali un dipendente o collaboratore a qualunque livello di un’azienda voglia **segnalare all’azienda** stessa che in essa si compiono delle **presunte irregolarità**.

Per “*irregolarità*” si intende qualunque tipo di violazione di norme, leggi e regolamenti, **sia di ambito civile che penale**. Il testo del Decreto identifica l’ambito delle violazioni così: *“La nuova disciplina si applica alle violazioni delle disposizioni normative nazionali e dell’Unione europea che ledono l’interesse pubblico o l’integrità dell’amministrazione pubblica o dell’ente privato, di cui i soggetti segnalanti siano venuti a conoscenza in un contesto lavorativo pubblico o privato (art. 1)”*. Facciamo qualche esempio, per capire di cosa stiamo parlando:

- a) *Un/a collega è fatto/a oggetto di molestie sessuali da parte di quel dato/a collega.*
- b) *Quel dato collega ha l’abitudine di rubare articoli di ferramenta.*
- c) *Quel dato collega utilizza un permesso legge 104 per andare a caccia.*

Il fatto che l’irregolarità sia “presunta”, si rifà al principio per il quale nessuno è colpevole senza che la colpevolezza sia stata provata.



GIBAM SHOPS SPA unipersonale

Via VIII Strada, 13 - 61032
Bellocchi di Fano (PU) Italia
Te. +39 0721 85991
www.gibam.it
info@gibam.it
C.F. e P.IVA 01357330412



Società soggetta a direzione e coordinamento
da parte di Gens spa con sede in Fano
Via VIII Strada n. 13 c.f. e p.i. 02102670417

Lo scopo di questo Decreto e della normativa comunitaria che lo ha generato, è quello di **far venire a galla le irregolarità presenti in ambito aziendale** e che non sono oggetto di denuncia principalmente perché il denunciante teme ripercussioni personali qualora denunciasse.

Per questa ragione, la normativa stabilisce che il “whistleblowing” avvenga nella **massima riservatezza**, e che la persona preposta alla sua attuazione in azienda **protegga sia l’identità del denunciante che quella del denunciato**, svolgendo verifiche ed indagini per appurare la presunta irregolarità senza far trapelare l’accaduto. L’identità del denunciante verrà protetta anche quando si sia appurato che l’irregolarità sia reale e si proceda a perseguire il responsabile secondo le leggi vigenti.

STRUMENTI PREDISPOSTI DA GIBAM SHOPS SPA IN OTTEMPERANZA A QUESTA LEGGE

PERSONA PREPOSTA

La persona preposta quale referente aziendale per il “whistleblowing” è:
Marika Giovanelli.

COME NOTIFICARE ALLA PERSONA PREPOSTA LE PRESUNTE IRREGOLARITA’

Ci sono diversi metodi attraverso i quali il denunciante può riferire la presunta irregolarità:

- a) **Lettera.** Lettera da inviare in busta chiusa, senza mittente, all’indirizzo di Gibam Shops (Via VIII Strada 13, 61032, Bellocchi di Fano (PU)), ponendo come destinatario *“Marika Giovanelli - RISERVATO”*.



- b) **E-mail.** E' stato attivato un indirizzo email riservato che viene gestito in maniera esclusiva dalla persona preposta, che è segnalazioni.riservate@gibam.it. Le email inviate a questo indirizzo verranno trattate, come detto, con assoluta riservatezza.
- c) **Colloquio privato.** Il denunciante può esporre la sua segnalazione anche di persona, visto l'obbligo per la persona preposta di proteggerne le generalità. Tale colloquio si potrà richiederlo usando l'email sopra riportata ed avverrà in luogo mutualmente concordato e privato.

Definiti i canali tramite i quali fare la segnalazione, veniamo a **cosa scrivere nella segnalazione.**

- I dati del denunciante possono rimanere anonimi, cioè chi denuncia, anche se la legge lo protegge totalmente come già detto, può anche non dire chi è, facendo quindi una segnalazione anonima. E' evidente che con la segnalazione anonima sarà impossibile tenere il denunciante aggiornato circa l'istruttoria che segue alla segnalazione.
- Le circostanze della presunta irregolarità: queste sono obbligatorie, quindi chi denuncia deve descrivere molto bene che cosa è accaduto, come, dove, quando, per permettere l'istruttoria che seguirà e che dovrà accertare la veridicità dei fatti.
- Le generalità del denunciato o denunciati: pur permettendo che la segnalazione evidenzi irregolarità compiute da qualcuno non identificato, normalmente questa include le generalità della o delle persona/e che l'hanno compiuta.

COSA ACCADE A SEGUITO DELLA SEGNALAZIONE

La persona preposta accoglie la segnalazione e procede con totale riservatezza a verificare se le circostanze segnalate rispondono al vero.

Entro 7 giorni dal ricevimento, la persona preposta deve dare al denunciante un Avviso di Ricevimento, a comprova che la segnalazione è stata ricevuta.



GIBAM SHOPS SPA unipersonale

Via VIII Strada, 13 - 61032
Bellocchi di Fano (PU) Italia
Te. +39 0721 85991
www.gibam.it
info@gibam.it
C.F. e P.IVA 01357330412



Società soggetta a direzione e coordinamento
da parte di Gens spa con sede in Fano
Via VIII Strada n. 13 c.f. e p.i. 02102670417

Entro 3 mesi dalla segnalazione, il denunciante deve anche ricevere aggiornamenti sulle indagini svolte, a meno che l'esito non sia palesemente noto a tutti a seguito di un provvedimento preso dall'azienda.

A seguito delle indagini, **l'esito determinerà le azioni conseguenti** che possono anche portare alla denuncia del reato, se tale, all'autorità costituita o, almeno, all'attuazione nei confronti del responsabile delle misure previste dal CCNL in materia.

Resta inteso che il denunciante deve svolgere la segnalazione in maniera retta ed onesta, evitando di fare segnalazioni false o palesemente infondate, o "per sentito dire".

COSA FARE SE L'AZIENDA NON PRENDE PROVVEDIMENTI

Fatto salvo che il denunciante, se è a conoscenza del compimento di un reato, può sempre denunciare lo stesso alla pubblica sicurezza o fare un esposto, anche senza aver denunciato secondo il whistleblowing, un denunciante che ritiene di non venire preso sul serio o che sia insoddisfatto della gestione della segnalazione, **può fare la stessa segnalazione direttamente all'Autorità Anticorruzione (ANAC)**, che gestisce il sito web www.anticorruzione.it. In tale sito è disponibile una sezione nella quale si può denunciare l'irregolarità sempre avendo garantita la protezione dei dati.

Fano, 5.12.2023

